

erano de là di Pò restorno de trare. Sono restati a le guarda de dita Bastia homeni 500 sotto dui capitani; li altri sono tornati qui a Lugo axpetando la paga; credo presto andarano a Bologna. Qui se dice che li soldati di la chiesia sono a San Michiel in Bosco sopra Bologna. Altro non ho da darvi aviso, exceto che credo che la mità di questa nostra terra se morirà da fame, in però che tutto questo exercito havemo tenuto a tute nostre spexe per fino al di de oggi.

Questa letera fo mandata di Ravèna a Venecia, per sier Alvixe Diedo qu. sier Francesco el dotor, a sier Marco Bragadin qu. sier Andrea.

213 *Sumario di una letera dil conte Hieronimo da Porzil, data a Roma a dì 2 zener 1511, et ricevuta a dì 8, drizata a sier Zuan Badoer dotor cavalier.*

Come l'orator venuto novo intrò li in Roma eri primo di zenaro e fu molto honorato; l'à visitato etc. Sono letere, Fiorenza di 30 dil passato al cardinal Voltera: come sguizari erano retornati in driedo; *tamen* alcuni dicono non tuti. Ozi è zonto uno-correro da Lion, el qual ha ditto a uno homo de li primari de la corte: che sguizari erano acordati, et ch'el ge ne era rimasto 4000 al soldo de' francesi, che non crede; dice *etiam* ch'el cardinal Aus era a presso Lion. Questa matina se dovea partire uno certo Octaviano, il quale venne zà 5 di de Franza al Papa, e lo mandò lo oratore de Scozia che di qui fu mandato dal Papa in Franza. Se dice che *quoad concordium* con il re di Franza, il Papa li risponde per questo Octaviano che non pole far concordio niuno senza licentia di li colligati. Scrive aver visto una letera di uno gran religioso di Franza: ch'el Re fa fare per tuti li lochi processioni *pro pace*, et in tutè le terre de qualche momento fa predicare che lui non vol guerra con la Santa Sede Apostolica, et che *solum* se vole defendere lui e le cosse sue: *tamen* à tolto Bologna. *Item*, è letere di lo archiepiscopo di Santa Severina ozi zonte dal campo di Romagna, che fra 15 di sperano haver Bologna; hanno tolto certe castelle etc. In le lettere di Fiorenza, sono che quelli francesi che erano contra sguizari sono andati a le stantie in parmesana et li circha. *Item*, il Barisello fu morto da Pietro Margano che era capitano di balestrieri dil Papa in Campo de Fiore in una botecha, fo a di 29 dil passà, il quale è fuzito a Rimano. Ozi scrive aver acompagnato l'orator no-

stro dal Papa a l'audentia prima; el quale se parte questa setimana; per 20 zorni starà fora *ut dicitur*; dubita non facia de li poi uno longo salto, etc.

Lista di le zente d' arme in questo anno 1511.

213¹⁾

	coraze	ducati
Lo illustrissimo signor governador Zuan Paulo Baion	178	
Compagnia dil qu. capitano zeneral computà coraze 15 di Belmonte sono	146	1278.1.19
Conte Bernardin Forte Brazo	113	526.5. 0
Zuan Paulo Manfron . .	100	441.1.13
Polesene, Domino Antonio de Pii .	67	328.3.10
Cavalier di la Volpe . .	55	498.1. 2
Conte Guido Rangon . .	75	493.1. 9
Polesene, Conte Lodovico di San Bonifazio	51	282.2. 9
Agustin da Brignan . .	35	167.4. 3
Friul, . . Zuan conte Brandolin . .	34	146.6.—
Friul, . . Marco dal Castelazo . .	27	133.5. 5
Zulian di Codignola . .	16	79.1.15
Jacomo Sacardo	29	119.1.13
Conte Carlo fiol dil conte Bernardin	11	52.1. 7
Friul, . . Zuan Paulo Manfron . .	21	131.2. 5
Capitano di le fantarie signor Renzo di Zere . .	44	
Treviso et poi Signor Vitello Vitelli . .	80	
Friul Signor Troylo Ursino . .	38	
Signor Troylo Savello . .	71	
Nicolino da Dresano . .	26	

Balestrieri a cavalo.

	balestrieri	ducati
Illustrissimo governador Baion	50	
Compagnia dil capitano zeneral	95	330. —

1) La carta 213* è bianca.